



REGIONE MARCHE

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Settore Competitività delle Imprese - SDA MC

L.R. 23 del 7 dicembre 2023

DGR 1570 del 14 ottobre 2024 lettera e) punto 2

DGR n. 1738 del 15 novembre 2024

Bando per la concessione di aiuti finalizzati alla realizzazione di iniziative a carattere territoriale sui temi del benessere e della qualità della vita

Obiettivi

Il bando ha lo scopo di finanziare piccoli progetti svolti dai comuni marchigiani per attività di divulgazione sui temi del benessere, della qualità della vita e di valorizzazione delle risorse forestali regionali.

Destinatari del bando

Comuni del territorio della Regione Marche

Annualità

2025

Dotazione finanziaria assegnata

€ 30.000,00

Scadenza per la presentazione delle domande

8 aprile 2025, ore 13.00

Responsabile del procedimento

Responsabile regionale: Roberto Luciani

Telefono 071-806.3590

Indirizzo mail roberto.luciani@regione.marche.it

Sommario

1. Obiettivi e finalità	3
2. Ambito territoriale	3
3. Dotazione finanziaria	3
4. Descrizione del tipo di intervento	3
4.1 Condizioni di ammissibilità	3
4.1.1 <i>Requisiti del soggetto richiedente</i>	3
4.1.2 <i>Requisiti del progetto</i>	3
5. Spese ammissibili e non ammissibili	4
5.1 Intensità dell'aiuto	5
6 Criteri di valutazione dei progetti	5
7 Presentazione della domanda di sostegno	5
7.1 <i>Modalità di presentazione delle domande</i>	5
7.2 <i>Termini per la presentazione delle domande</i>	6
7.3 <i>Documentazione da allegare alla domanda di sostegno</i>	6
7.4 <i>Errori sanabili o palesi, documentazione incompleta, documentazione integrativa</i>	6
<i>Errori sanabili o palesi:</i>	6
8 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno	7
8.1 <i>Controlli amministrativi in fase di istruttoria</i>	7
8.2 <i>Attribuzione del punteggio</i>	7
8.3 <i>Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente</i>	7
8.4 <i>Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria</i>	7
8.5 <i>Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità</i>	7
9 Variazioni progettuali	8
9.1 <i>Presentazione delle domande di variazione progettuale</i>	8
9.2 <i>Documentazione da allegare alla variazione progettuale</i>	8
9.3 <i>Istruttoria delle domande di variazione progettuale</i>	8
9.4 <i>Adeguamenti tecnici non sostanziali</i>	9
10 Domanda di pagamento di saldo	9
10.1 <i>Presentazione delle domande</i>	9
10.2 <i>Istruttoria della domanda di saldo</i>	10
10.3 <i>Controlli amministrativi in fase di istruttoria</i>	10
10.4 <i>Comunicazione dell'esito dell'istruttoria del saldo</i>	10
10.5 <i>Richiesta di riesame</i>	10
11 Impegni dei richiedenti	11
12 Informativa trattamento dati personali	11

1. Obiettivi e finalità

Con il presente bando vengono finanziati piccoli progetti svolti dai comuni marchigiani per attività di divulgazione sui temi del benessere, della qualità della vita e di valorizzazione delle risorse forestali regionali. In particolare i progetti saranno focalizzati sulla percezione della qualità della vita nei comuni della regione Marche, sia in termini generali che rispetto a specifiche aree (lavoro, servizi pubblici, sicurezza, inclusività, ambiente, vita sociale, amministrazione locale, opportunità, ecc.) al fine di rilevare punti di forza e di debolezza dei contesti comunali e di rilasciare informazioni utili a definire meglio le politiche urbane legate al benessere ed alla qualità della vita dei cittadini. I suddetti obiettivi potranno essere altresì raggiunti attraverso la realizzazione di attività per la valorizzazione delle risorse forestali regionali.

2. Ambito territoriale

L'intervento si applica all'intero territorio della Regione Marche.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad **euro 30.000,00** derivante dalle somme disponibili sui capitoli di Bilancio 2025/2027 – Annualità 2025.

4. Descrizione del tipo di intervento

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di attività per la divulgazione dei temi del benessere e della qualità della vita svolte dai comuni anche attraverso la valorizzazione delle risorse forestali regionali.

4.1 Condizioni di ammissibilità

Di seguito vengono indicati i requisiti previsti per il soggetto richiedente la cui mancanza determina l'inammissibilità della domanda o dei relativi investimenti.

4.1.1 Requisiti del soggetto richiedente

Possono presentare domanda i seguenti soggetti:

- Comuni marchigiani che possono svolgere le attività anche avvalendosi di altri enti, scuole, università e associazioni operanti sul territorio. Nel caso di progetti per la valorizzazione delle risorse forestali regionali i comuni potranno avvalersi anche di unioni montane e comunanze agrarie.

Ogni comune potrà presentare un massimo di due progetti a condizione che trattino tematiche differenti e che coinvolgano partner diversi.

I Comuni che hanno ottenuto il finanziamento di due progetti a valere sul bando approvato con DDS n. 426/CIM del 4 dicembre 2024 non potranno presentare ulteriori domande mentre quelli che hanno avuto un progetto finanziato potranno presentare domanda per un ulteriore progetto.

4.1.2 Requisiti del progetto

Per ciascun progetto gli investimenti ammissibili prevedono:

- realizzazione di azioni in sinergia con altri enti, scuole, università e associazioni operanti sul territorio;
- realizzazione di incontri dimostrativi e/o formativi e/o divulgativi;
- adozione di sistemi di monitoraggio e autovalutazione degli stili di vita;
- interventi coerenti con il Piano regionale della Prevenzione 2020-2025;
- l'apporto di un contributo rilevante alla diffusione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita;
- interventi che prevedono la presenza di relatori ed invitati (o di contributi redazionali nel caso di pubblicazioni) di particolare prestigio per la regione Marche.
- creazione e/o manutenzione di sentieri e percorsi vita;

- realizzazione di progetti di benessere forestale incentrati sul forest bathing;
- coinvolgimento della rete escursionistica marchigiana.

5. Spese ammissibili e non ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- spese sostenute per la realizzazione delle attività previste;
- spese per l'acquisto di servizi per la realizzazione degli interventi;
- spese per l'attività di comunicazione;
- spese per l'organizzazione di incontri divulgativi, formativi, dimostrativi compresi i costi del personale impiegato nelle iniziative, spese di viaggio per il personale impiegato e per i destinatari, eventuale noleggio dei mezzi di trasporto;
- spese per la realizzazione e la manutenzione di sentieri e percorsi vita e realizzazione di progetti di benessere forestale.

Si applica la metodologia dei costi standard per le seguenti attività in analogia a quella adottata nel CSR Marche 2023/2027 – Intervento SRH04 annualità 2024:

TIPOLOGIE AZIONI INFORMATIVE	CARATTERISTICHE DELLE AZIONI INFORMATIVE	UCS €
Convegni/seminari	Iniziative informative con la presenza di uno o più relatori esterni su temi del progetto o con approfondimento su tematica specifica di una durata di almeno 3 ore e con la partecipazione di almeno 20 destinatari. I relatori esterni non possono essere esclusivamente funzionari regionali.	2.760,00
Incontri	Iniziativa informativa su tematiche del progetto con la presenza del tecnico del progetto.	220,00
Realizzazione di sessioni pratiche	Iniziative informative con la presenza di un tecnico esperto nella tecnologia, nell'uso di macchinari o di una tecnica di produzione specifica. Tali azioni possono essere svolte anche fuori dei confini regionali.	2.240,00
Produzione di materiale cartaceo elettronico o riprese video o audio nonché tutte le applicazioni online che permettano un elevato livello di interazione tra sito web e utente come i blog, i forum, le chat, le piattaforme di condivisione di media, i social network (WEB 2.0).	Pubblicazioni, riprese video e audio.	2.060,00
	Opuscoli: stampati con un numero limitato di pagine; pieghevoli: foglio stampato fronte retro e piegato.	460,00
	Newsletter	150,00
	Applicazioni informatiche (blog, i forum, le chat, le piattaforme di condivisione di media, i social network) compresi gli aggiornamenti. Verrà riconosciuta la spesa riferita ad una sola applicazione informatica.	1.970,00
	Sezioni specifiche del sito istituzionale che deve, oltre a dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, essere focalizzato e funzionale al destinatario e contenere una descrizione del progetto e dell'ambito di intervento, l'indicazione di tutte le iniziative informative previste prima della loro realizzazione, il materiale didattico e tutti i contributi video e fotografici prodotti.	1.350,00

Affinché la spesa sia ammissibile, per effettuare i pagamenti relativi alla domanda e per ricevere il relativo contributo, è necessario utilizzare un conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario.

Non sono ammesse spese diverse da quelle sopra indicate.

Non sono ammesse spese sostenute in contanti.

Sono ammissibili al finanziamento le domande che rispondono ai requisiti del presente bando e che riguardano progetti attuati esclusivamente dalla data di presentazione della domanda al 29/08/2025.

5.1 Intensità dell'aiuto

L'intensità di aiuto è fino al 100% delle spesa ritenuta ammissibile.

I progetti potranno essere finanziati fino ad un importo massimo di € 5.000,00.

L'aiuto verrà erogato in due fasi:

- Fino al 65% dell'importo ammesso dopo l'approvazione della graduatoria regionale:
- La restante quota a saldo come stabilito al paragrafo 10

6 Criteri di valutazione dei progetti

Saranno finanziati tutti i progetti che raggiungono un punteggio minimo di 3 punti.

Nel caso in cui l'importo totale dei progetti ammissibili sia superiore alla dotazione finanziaria si provvederà alla redazione di una graduatoria regionale finanziando un solo progetto per Comune.

A tal fine, i Comuni che hanno presentato due progetti dovranno indicare quale dei due, nel caso entrambi ottengano lo stesso punteggio, debba essere finanziato prioritariamente.

Per ciascun progetto sarà attribuito un punteggio calcolato secondo i seguenti criteri di valutazione, se prevede:

- progetti in sinergia con altri enti, scuole, università e associazioni operanti sul territorio (punti 5);
- realizzazione di incontri dimostrativi e/o formativi e/o divulgativi (punti 2);
- progetti che prevedono l'adozione di sistemi di monitoraggio e autovalutazione degli stili di vita (punti 2);
- coerenza delle iniziative progettuali con il Piano regionale della Prevenzione 2020-2025 (punti 1);
- contributo rilevante alla diffusione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita (punti 3);
- presenza di relatori ed invitati (o di contributi redazionali nel caso di pubblicazioni) di particolare prestigio per la regione Marche (punti 2);
- progetti presentati o realizzati da soggetti iscritti alla Rete regionale per la valorizzazione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita (punti 5).

Qualora il progetto preveda azioni finalizzate alla valorizzazione delle risorse forestali regionali, potrà accedere ai seguenti punteggi:

- creazione e/o manutenzione di sentieri e percorsi vita (punti 3);
- realizzazione di progetti di benessere forestale incentrati sul forest bathing (punti 3);
- coinvolgimento della rete escursionistica marchigiana (punti 1).

A parità di punteggio complessivo verrà finanziato prioritariamente il progetto con l'importo ammissibile più elevato.

7 Presentazione della domanda di sostegno

7.1 Modalità di presentazione delle domande

L'istanza deve essere presentata esclusivamente su SIAR tramite accesso all'indirizzo <http://siar.regione.marche.it> mediante:

- **caricamento su SIAR** dei dati previsti dal modello di domanda;
- **caricamento su SIAR** degli allegati;
- **sottoscrizione** della domanda da parte del richiedente in forma digitale mediante dispositivo per la firma digitale qualificata, rilasciata da apposito soggetto certificatore in ambito digitale (CA - Certification Authority) accreditato da AGID (RA - Registration Authority); è **a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità della modalità di firma scelta con il sistema SIAR.**

L'utente può caricare personalmente nel sistema la domanda o rivolgersi a Strutture già abilitate all'accesso al SIAR, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti.

7.2 Termini per la presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata tramite SIAR a partire **dal giorno 11 marzo 2025, fino al giorno 8 aprile 2025, ore 13.00**, termine perentorio.

Saranno dichiarate immediatamente inammissibili:

- ✓ le domande presentate oltre il termine;
- ✓ le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione.

La verifica viene effettuata entro 10 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

7.3 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Alla domanda di ammissibilità deve essere allegata, a pena di inammissibilità della stessa, la documentazione seguente:

- 1 **relazione descrittiva delle attività da svolgere** e degli obiettivi da perseguire;
- 2 **relazione economica con la previsione delle spese.** Tali spese dovranno essere ricomprese in un prospetto le cui singole voci siano riconducibili ai costi standard così come indicati al paragrafo 5;
- 3 confronto tra n.3 preventivi di spesa confrontabili qualora la tipologia di spesa non rientri tra quelle riconducibili ai costi standard.

Contestualmente alla domanda di sostegno il comune dovrà indicare se intende ricevere l'anticipo nella misura massima del 65% dell'importo ammissibile impegnandosi a restituire le somme percepite nel caso di decadenza totale o parziale dell'aiuto.

7.4 Errori sanabili o palesi, documentazione incompleta, documentazione integrativa

Errori sanabili o palesi:

Si considera errore sanabile quello rilevabile dall'Amministrazione sulla base delle ordinarie, minimali attività istruttorie.

Vengono indicate talune tipologie di errori che possono essere considerate come errori palesi:

- ✓ errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;
- ✓ incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo.
- ✓ errori individuati a seguito di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie: incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda, incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati).

NON si considerano errori palesi:

- ✓ la mancata o errata indicazione degli interventi oggetto della domanda;
- ✓ la mancata presentazione della documentazione considerata essenziale per l'ammissibilità;
- ✓ la mancata o errata documentazione relativa alle condizioni di accesso o ai requisiti utili al calcolo dei punteggi.

In ogni caso la correzione di errore palese NON può MAI determinare l'aumento del punteggio dichiarato nella domanda di sostegno.

Invio di documentazione integrativa

Qualora nello svolgimento della istruttoria sia necessario acquisire ulteriori informazioni, possibilmente in un'unica soluzione nel rispetto dei principi generali dell'attività amministrativa, è inviata tramite SIAR una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco dei documenti o l'indicazione delle informazioni da integrare, nonché il termine perentorio entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione o le informazioni richieste, esclusivamente tramite SIAR, con l'avvertimento che, anche in assenza, l'istruttoria verrà comunque conclusa.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della richiesta di documentazione integrativa o, nel caso di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC), dalla data di invio della PEC.

8 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno

8.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria

I controlli amministrativi sulla totalità delle domande sono relativi agli elementi anagrafici della domanda e ai contenuti tecnici dei progetti.

Le verifiche vengono svolte nell'arco temporale di 60 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

I controlli riguardano in particolare:

- la verifica della rispondenza dei requisiti di accesso e di ammissibilità degli interventi;
- la verifica della congruità dei costi.

L'istruttoria è effettuata da apposita Commissione nominata con decreto del dirigente del Settore Competitività delle Imprese – SDA MC.

8.2 Attribuzione del punteggio

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri previsti dal presente bando e dichiarati dai richiedenti in domanda.

8.3 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente

Nel caso di inammissibilità parziale o totale della domanda o in caso di riduzione del punteggio di dichiarato in domanda che ne determini la non finanziabilità, si provvederà all'invio al richiedente tramite PEC della comunicazione di esito istruttorio motivato contenente l'indicazione:

- ✓ dei punteggi riconosciuti;
- ✓ degli investimenti ammessi e del dettaglio degli investimenti non ammessi;
- ✓ del contributo concedibile;
- ✓ del termine perentorio entro cui è possibile presentare ricorso avverso la decisione e cioè:
 - ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione, o, in alternativa,
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione

8.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria

A conclusione dell'attività istruttoria, il Responsabile regionale del procedimento predispone la graduatoria, sulla base delle domande dichiarate ammissibili.

La graduatoria è approvata con decreto del Dirigente del Settore Competitività delle Imprese e SDA MC.

8.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n.573/16 e DGR1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito

istituzionale e nella sezione Regione Utile all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento. Ai comuni che, in base alla graduatoria medesima, risultano ammessi ma non finanziabili per carenza di fondi, sarà inviata la relativa comunicazione.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione; o, in alternativa,
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

La comunicazione di finanziabilità e quella di non finanziabilità sono inviate a firma del responsabile di procedimento.

9 Variazioni progettuali

Durante la fase di realizzazione del progetto, il comune può presentare una domanda di variazione progettuale.

Sono da considerarsi variazioni i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei criteri e/o dei relativi punteggi che hanno reso l'iniziativa finanziabile purché NON siano tali da inficiare la finanziabilità stessa.

9.1 Presentazione delle domande di variazione progettuale

La domanda di variante può essere presentata esclusivamente tramite SIAR.

Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

Non sussiste l'obbligo della comunicazione della variante prima della sua realizzazione.

Il beneficiario può presentare la richiesta di variante (comprendente gli adeguamenti realizzati e non comunicati) fino a 60 giorni prima della data stabilita per la rendicontazione.

Le maggiori spese eventualmente sostenute dal beneficiario per la realizzazione della variante rispetto al piano approvato non determinano aumento di contributo, sono quindi totalmente a carico del beneficiario.

Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa il contributo viene proporzionalmente ricalcolato.

9.2 Documentazione da allegare alla variazione progettuale

Alla richiesta deve essere allegata la relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato.

9.3 Istruttoria delle domande di variazione progettuale

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 45 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il bando di finanziamento soprattutto in riferimento alle seguenti condizioni:

- la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto;
- la variante non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate tali da determinare un punteggio di accesso inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità la comunicazione dovrà contenere le motivazioni ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame ad opera della Commissione di riesame.

Il Dirigente del Settore Competitività delle Imprese e SDA MC adotta il provvedimento con il quale

si determina l'esito delle richieste di variazione progettuale.

9.4 Adegamenti tecnici non sostanziali

Sono da considerarsi "adeguamenti tecnici", i cambiamenti del progetto originario che non alterano i parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa.

Per gli ADEGUAMENTI TECNICI non è prevista la comunicazione preventiva, tuttavia il beneficiario deve comunicare le modifiche apportate al progetto nella domanda di pagamento di saldo.

10 Domanda di pagamento di saldo

10.1 Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata attraverso il SIAR all'indirizzo <http://siar.regione.marche.it/siarweb/homepage.aspx> entro e non oltre il 30/09/2025.

Oltre ai dati identificativi del richiedente la domanda deve contenere:

1. apposita **relazione descrittiva delle attività svolte** e degli obiettivi perseguiti comprensiva di documentazione probante l'effettiva esecuzione di ciascuna delle attività oggetto del finanziamento;
2. **rendicontazione economica** della stessa precisando tutte le forme di finanziamento avute e le altre entrate dirette, oltre alle spese effettivamente sostenute. Tali spese dovranno essere ricomprese in un prospetto le cui singole voci siano riconducibili ai costi standard;
3. **dichiarazione del beneficiario**, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, relativa al fatto che non sono stati ottenuti per le medesime azioni altri finanziamenti di provenienza comunitaria, statale, regionale.
4. per le spese relative ad attività per le quali non viene applicata la metodologia dei costi standard, fatture e relativo Documento di Trasporto se pertinente (D.D.T.). Le fatture o i documenti contabili equipollenti dovranno riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dall'intervento di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e nel caso di attrezzature, il numero di matricola. In difetto, i documenti dovranno essere integrati, pena l'inammissibilità della spesa. Deve inoltre essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'azienda, resa ai sensi articoli 47 e 76 del DPR n. 445/2000, contenente gli estremi di tutte le fatture inserite in domanda di pagamento (almeno numero, data e soggetto che le ha emesse), in cui si attesta che le fatture allegate alla domanda di pagamento corrispondono a quelle presenti nel Sistema di Interscambio (Sdi). L'obbligo dell'apposizione della suddetta codifica non si applica ai pagamenti non frazionabili (ad esempio stipendi, versamento oneri riflessi, IVA se non recuperabile, costi generali, ecc.) purché venga garantita comunque la tracciabilità dei pagamenti e la riconducibilità degli stessi al progetto.
5. per le spese relative al punto 4., copia delle contabili dei pagamenti effettuati:
 - a) bonifici / Riba eseguiti, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a indicare l'operazione dalla quale risultino la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, estratto conto.
 - b) Assegno: assegni emessi per il pagamento ed estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento delle opere/beni rendicontati. Tale modalità di pagamento può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile¹".

¹ Gli assegni, circolari o bancari, devono essere sempre muniti della clausola "non trasferibile" se il loro importo complessivo è pari o superiore ad € 1.000,00. Rileva quindi l'importo complessivo, non del singolo assegno ma di tutti gli assegni emessi nell'arco di sette giorni (o comunque con modalità tali da far nascere il sospetto di un tentativo di elusione della norma). Quindi se il pagamento avviene mediante più assegni circolari, il cui importo complessivo è pari o superiore ad € 1.000,00, devono essere "non trasferibili", anche se di importo singolarmente inferiore ad € 1.000,00.

La mancata presentazione (in allegato alla domanda) della documentazione di cui al punto 1 del presente paragrafo, determina l'inammissibilità della domanda di sostegno.

10.2 Istruttoria della domanda di saldo

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi progettuali approvati in conformità al presente bando.

I termini del procedimento sono fissati in 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del bando. A norma di quanto stabilito dall'art. 2 L. 241/90 i termini del procedimento possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

10.3 Controlli amministrativi in fase di istruttoria

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica della presenza, l'adeguatezza, la completezza dei documenti richiesti;
- la regolare esecuzione degli interventi previsti;
- la verifica dei punteggi attribuiti e tali da determinare un punteggio ricalcolato non inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento;
- che sia stato adeguatamente utilizzato il logo approvato con DGR 1360/2024.

L'istruttoria verrà svolta nell'arco temporale di 60 giorni decorrenti dal giorno successivo alla domanda di saldo.

L'istruttoria è effettuata da apposita Commissione nominata con decreto del dirigente del Settore Competitività delle Imprese – SDA MC.

10.4 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria del saldo

Nel caso di inammissibilità totale o parziale della domanda, si provvederà all'invio al richiedente della comunicazione di esito istruttorio motivato contenente l'indicazione:

- ✓ della spesa ammessa per singolo investimento;
- ✓ del dettaglio degli investimenti non ammessi;
- ✓ del contributo liquidabile;
- ✓ del termine perentorio entro cui è possibile presentare memorie scritte ai fini della richiesta di riesame.

10.5 Richiesta di riesame

Entro dieci giorni dalla comunicazione di esito istruttorio sopraindicata, il richiedente può richiedere, esclusivamente tramite SIAR, il riesame e la ridefinizione della propria posizione al Dirigente del Settore Competitività delle Imprese – SDA MC, attraverso la presentazione di osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della comunicazione di cui al precedente paragrafo o, nel caso, di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC) dalla data di invio della PEC.

Qualora siano richiesti moduli di assegni in forma libera, dietro una specifica richiesta scritta da parte del soggetto interessato alla banca o pagando € 1,50 a titolo di imposta di bollo per ciascun modulo richiesto in forma libera, tali assegni potranno essere girati solo se il loro importo è inferiore ad € 1.000,00. E' necessario indicare il nome o la ragione sociale del beneficiario: sugli assegni bancari e postali emessi per importi pari o superiori a € 1.000 (che non possono essere privi della clausola di non trasferibilità); sugli assegni circolari e vaglia postali e cambiali (a prescindere dall'importo).

Commento riassuntivo delle nuove disposizioni stabilite con il testo legislativo sotto indicato a partire dal 31.1.2012 (D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (1) (2). Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici. (1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 6 dicembre 2011, n. 284, S.O. (2) Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 22 dicembre 2011, n. 214.)

Tali istanze saranno esaminate dalla Commissione integrata dal Dirigente del Settore Competitività delle Imprese – SDA MC.

Nel caso di inammissibilità totale il provvedimento di non ammissibilità, adottato dal dirigente competente, è comunicato ai soggetti interessati.

Esso contiene anche l'indicazione delle modalità per proporre ricorso avverso la decisione e cioè:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione o, in alternativa;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

11 Impegni dei richiedenti

Tramite la sottoscrizione della domanda il richiedente si impegna a:

- comunicare con congruo preavviso (almeno 10 gg) la calendarizzazione degli eventi;
- conservare a disposizione degli uffici della Regione Marche, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo;
- consentire l'accesso alla sede comunale o alla sede di realizzazione del progetto garantendo un'agevole consultazione della documentazione (compresa la consultazione del Sdl) da parte degli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- utilizzare per le attività oggetto di finanziamento il logo regionale approvato con DGR 1360 dell'11 settembre 2024 anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

12 Informativa trattamento dati personali².

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche, o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati.

Per la Regione Marche le modalità di trattamento sono di seguito esplicitate.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate le questioni relative ai trattamenti di dati, è rpd@regione.marche.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono le concessioni di contributi regionali e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la DGR 1738 del 15/11/2024. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati potranno essere comunicati e diffusi attraverso SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale). Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ai richiedenti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, può essere richiesto al responsabile del trattamento dei dati, l'accesso ai dati personali forniti, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. I richiedenti possono inoltre fare opposizione al loro trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

² D.Lgs. 30-6-2003 n. 196. Codice in materia di protezione dei dati personali Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR)

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. E' necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non è possibile procedere all'istruttoria della domanda presentata.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Competitività delle Imprese – SDA MC presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.